



UNIVERSITÀ DI FOGGIA



Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 15 dello Statuto dell'Università degli Studi di Foggia.

VERBALE N. 18/2024

Riunione straordinaria del 18 dicembre 2024

Si riunisce in modalità telematica, sulla specifica piattaforma, alle ore 13:16

		P	A	AG
1.	Lo Muzio Lorenzo, Rettore, con funzioni di Presidente	X		
2.	Sevi Agostino, Direttore di Dipartimento Area Agraria	X		
3.	Robustella Carmela, Direttore di Dipartimento Area Economica	X		
4.	Trimarchi Michele, Direttore di Dipartimento Area Giuridica	X		
5.	Margaglione Maurizio, Direttore Dipartimento Area Medica (<i>presente dalle ore 13:23</i>)	X		
6.	De Serio Barbara, Direttore di Dipartimento Area Umanistica	X		
7.	Carlucci Antonia, docente Area Agraria	X		
8.	de Palma Laura, docente Area Agraria	X		
9.	La Sala Piermichele, docente Area Economica	X		
10.	Sisto Roberta, docente Area Economica	X		
11.	Coduti Daniele Sebastiano, docente area Giuridica	X		
12.	Ruotolo Gianpaolo Maria, docente Area Giuridica	X		
13.	Iaculli Cristiana Lucia, docente Area Medica	X		
14.	Stallone Giovanni, docente Area Medica	X		
15.	Caroli Menico, docente Area Umanistica	X		
16.	Masselli Grazia Maria, docente Area Umanistica	X		
17.	D'Isidoro Roberta, studente Area Agraria	X		
18.	Mennella Federico, studente Area Economica	X		
19.	Barrasso Alessandro, studente Area Giuridica	X		
20.	Fratto Chiara, studente Area Medica	X		
21.	Vescera Rosa Chiara, studente Area Umanistica	X		
22.	D'Agnello Claudio, tecnico-amministrativo	X		
23.	D'Ecclesia Roberto, tecnico-amministrativo	X		
24.	Mazzi Bruno, tecnico-amministrativo	X		

P = *Presente*
 A = *Assente*
 AG = *Assente giustificato*

Sono presenti fra i partecipanti con voto consultivo:

- Curtotti Donatella, Pro-Rettore vicario
- Milone Michele, Pro-Rettore
- Romei Teresa, Direttore Generale, con funzioni di segretario verbalizzante
- Catelani Marcantonio, Presidente del Nucleo di Valutazione di Ateneo
- di Biase Pasquale, Direttore del Dipartimento di Economia
- Cafarelli Barbara, Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Territorio

Inoltre, sono presenti, in qualità di uditori, i rappresentanti degli studenti eletti per il biennio 2025-2027: Del Latte Nunzio, Durante Luca, Maccione Giorgia e Mundo Vincenzo.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni del Rettore*
2. Approvazione del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2025 e del bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2025-2027*
3. Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024-2026*
4. Determinazioni in merito alla proposta di chiamata diretta del prof. Nicola CIRILLO*
5. Determinazioni in merito alla proposta di chiamata diretta del prof. Pier Paolo CLAUDIO*
6. Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa a.a. 2025-2026*
7. Determinazione dell'Offerta Formativa a.a. 2025-2026*

** per il presente argomento è previsto l'esame contestuale con il Consiglio di Amministrazione*

Il Rettore ricorda che per gli argomenti contrassegnati con i numeri dal 1 al 7 è previsto l'esame contestuale con il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi. Tra i partecipanti con voto consultivo sono presenti la prof.ssa Curtotti, il prof. Milone, la dott.ssa Romei, il prof. Catelani, il prof. di Biase e la prof.ssa Cafarelli.

Sono, inoltre, presenti i consiglieri Corbo, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta, Pellegrini, Ursitti e Vocino. Tra i partecipanti con voto consultivo sono presenti il dott. Belsanti e il dott. Spinelli.

1) COMUNICAZIONI DEL RETTORE

A) AUGURI PER LE FESTIVITÀ NATALIZIE

Il Rettore rivolge ai componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione gli auguri per le imminenti festività natalizie e per un buon anno nuovo.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico ringrazia e ricambia gli auguri.

B) CONVOCAZIONE STATI GENERALI DELL'UNIVERSITÀ

Il Rettore informa che il 19 e 20 dicembre 2024 la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane ha convocato i suoi Stati Generali: un momento di confronto fra gli Atenei e i loro principali stakeholder. Rettori, Ministri ed ex-Ministri, Presidenti di ANVUR, CUN, CONPER, ERC, Enti di Ricerca Pubblici e Conferenze Permanenti dei Corsi di Laurea si confronteranno su una delle fasi più cruciali dell'Università.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico prende atto.

C) CERIMONIA DI INAUGURAZIONE DEL 25° ANNO ACCADEMICO DELL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Il Rettore ricorda che giovedì 30 gennaio 2025 si svolgerà la cerimonia di inaugurazione del 25° anno accademico dell'Università di Foggia, alla presenza del Ministro della Salute, Orazio Schillaci, e del Presidente della Commissione AI per l'informazione presso il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri e membro del Comitato AI delle Nazioni Unite, padre Paolo Benanti.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico prende atto.

Direzione	Gestioni Operative
Area	Bilancio e Programmazione Finanziaria
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Marseglia Carmela

2) APPROVAZIONE DEL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 E DEL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE TRIENNALE 2025-2027

Alle ore 13:23, si connette il senatore Margaglione.

Il Rettore invita a connettersi il prof. Massimo Russo, delegato al Bilancio, al fine di fornire gli eventuali chiarimenti che si rendessero opportuni.

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dal competente Dirigente e dal Direttore Generale nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

VISTA la documentazione riguardante il Bilancio unico di Ateneo di previsione relativo all'esercizio 2025, composto: dal budget economico di previsione annuale autorizzatorio; dal budget degli investimenti annuale autorizzatorio; dal bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e dal preventivo analitico riclassificato per missioni e programmi;

VISTA la documentazione riguardante il Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2025/2027;

TENUTO CONTO che la Commissione Bilancio, nella riunione tenutasi il 17.12.2024, ha espresso parere favorevole in merito;

TENUTO CONTO che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione tenutasi il 3 dicembre 2025, ha espresso parere favorevole in merito;

TENUTO CONTO che il Consiglio degli Studenti, nella riunione tenutasi il giorno 11.12.2024, ha espresso parere favorevole in merito;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo formula la seguente proposta:

- di esprimere parere favorevole in merito al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti, dal preventivo analitico riclassificato per missioni e programmi anno 2025, dal Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale non autorizzatorio in contabilità finanziaria anno 2025, la cui documentazione si allega;
- di esprimere parere favorevole in merito al Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti, per il triennio 2025/2027, che si allega.

All'esito dell'illustrazione dei dati principali del Bilancio da parte del prof. Russo, il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore saluta e ringrazia il prof. Russo, che si disconnette, e pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la documentazione riguardante il Bilancio unico di Ateneo di previsione relativo all'esercizio 2025, composto: dal budget economico di previsione annuale autorizzatorio; dal budget degli investimenti annuale autorizzatorio; dal bilancio preventivo unico

VISTA di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e dal preventivo analitico riclassificato per missioni e programmi; la documentazione riguardante il Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2025/2027;

TENUTO CONTO che la Commissione Bilancio, nella riunione tenutasi il 17.12.2024, ha espresso parere favorevole in merito;

TENUTO CONTO che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione tenutasi il 3 dicembre 2025, ha espresso parere favorevole in merito;

TENUTO CONTO che il Consiglio degli Studenti, nella riunione tenutasi il giorno 11.12.2024, ha espresso parere favorevole in merito;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in merito al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti, dal preventivo analitico riclassificato per missioni e programmi anno 2025, dal Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale non autorizzatorio in contabilità finanziaria anno 2025, la cui documentazione si allega con il n. 1 al presente verbale;
- di esprimere parere favorevole in merito al Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti, per il triennio 2025/2027, che si allega con il n. 2 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

1) COMUNICAZIONI DEL RETTORE

D) RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO SUL SISTEMA QUALITÀ

Il Rettore cede la parola al prof. Marcantonio Catelani, Presidente del Nucleo di Valutazione di Ateneo, che illustra la relazione annuale, redatta dal Nucleo, sul sistema qualità, il cui testo si allega con il n. 3 al presente verbale.

Nel corso dell'illustrazione, alle ore 13:27, si disconnette il dott. Belsanti.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico prende atto.

Direzione	Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti
	il Rettore

3) PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2024-2026

Il Rettore sottopone ai presenti la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024/2026.

- VISTO lo Statuto di Ateneo;
- VISTO il Regolamento relativo alla programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico (D.R. n. 235/2020);
- VISTA la legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTO il D.lgs. 29.12.2012, n. 49, e in particolare gli articoli 4, 5, 6 e 7 in cui si disciplinano gli indirizzi, le variabili e i parametri da considerare ai fini della programmazione del fabbisogno di personale e con riferimento alla sostenibilità della spesa per il personale e per l'indebitamento di ciascuna istituzione universitaria;
- ATTESO che le Università sono state destinatarie negli anni di numerosi interventi normativi finalizzati a improntare la gestione delle stesse a principi aziendalistici e manageriali. Il Legislatore ha inteso introdurre negli Atenei un sistema di governo improntato alla programmazione, da declinarsi in termini di strategia, pianificazione e organizzazione teso alla gestione sostenibile e responsabile delle risorse. Il sistema di valutazione, di cui AVA 3 rappresenta la più matura evoluzione, è finalizzato a valutare la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle complessive attività istituzionali e gestionali;
- che la programmazione ministeriale, prevista dall'articolo 1-ter della legge 43/ 2005, definisce con cadenza triennale e previo parere di CUN, CRUI e CNSU, gli obiettivi di sviluppo del sistema universitario. Tali obiettivi forniscono un coerente quadro di insieme entro il quale ciascuna Università valorizzi la propria autonomia nelle politiche di internazionalizzazione, offerta formativa, servizi agli studenti, sviluppo delle politiche del personale e della ricerca;
- che i capisaldi di tale processo riformatore sono rinvenibili nei seguenti principali riferimenti normativi:
- l'art. 1-ter comma 1 del D.L. 31 gennaio 2005, n.7, convertito dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, che ha introdotto la programmazione strategica triennale degli Atenei coerente *“con le linee generali d’indirizzo definite con decreti ministeriali, anche al fine di perseguire obiettivi di efficacia e qualità dei servizi offerti”*, di cui si tiene conto nella ripartizione del fondo di finanziamento ordinario delle università;
 - l'art. 2 del D.L. 180/2008 (L. 1/2009) – sul quale è poi intervenuto l'art. 13 della L. 240/2010 – che, al fine di promuovere l'incremento qualitativo delle attività delle università statali e di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse, ha introdotto meccanismi premiali nella ripartizione del Fondo di finanziamento ordinario, di cui all'art. 5 della L. 537/1993, da riconoscere agli atenei in base alla qualità dell'offerta formativa e dei risultati dei processi formativi, alla qualità della ricerca

scientifico, alla qualità, efficacia ed efficienza delle sedi didattiche;

- il D. Lgs. n. 150/2009, testo vigente, che ha introdotto e declinato il concetto di *“performance organizzativa”*, da realizzarsi a valle degli obiettivi strategici, da perseguire con efficienza ed efficacia, in grado di produrre *“Valore Pubblico”* in termini di attuazione di politiche e di conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività di riferimento, come espressi dall’art. 8. Si introduce il collegamento tra la performance, ex D.Lgs. 150/2009, e la programmazione strategica e finanziaria delle amministrazioni pubbliche, in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi strategici si definiscono quelli operativi, declinati in obiettivi finali e intermedi e risorse occorrenti, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell’amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi target e indicatori;
- la legge 240/2010, all’art.5, che ha delegato il Governo ad adottare Decreti Legislativi volti a introdurre nelle università un sistema teso alla valorizzazione della qualità ed efficienza anche attraverso l’introduzione di: un sistema premiale di assegnazione delle risorse in base a criteri individuati ex ante; un sistema di contabilità economico-patrimoniale che sia valido ausilio alle politiche di programmazione e che consenta trasparenza e omogeneità anche al fine di verificare l’esatta situazione patrimoniale e l’andamento complessivo della gestione; e, sentita l’ANVUR, di un sistema di valutazione ex post delle politiche di reclutamento degli atenei, sulla base di criteri definiti ex ante;
- il DPR n. 76/2010 che definisce il ruolo dell’ANVUR nei sistemi di Accreditamento e di Valutazione Periodica e nell’elaborazione dei parametri di riferimento per l’allocazione dei finanziamenti statali. Ai sensi dell’art. 4, comma 2, l’ANVUR è tenuta a rendere pubblici i risultati delle proprie valutazioni e a riesaminare, per una sola volta e sulla base di motivata richiesta dell’istituzione interessata, i rapporti di valutazione;
- il D.lgs.27 gennaio 2012, n. 18, che stabilisce all’art. 1 *“al fine di garantire trasparenza e omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili, di consentire l’individuazione della situazione patrimoniale e la valutazione dell’andamento complessivo della gestione, le università adottano un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica”*;
- il D.lgs. 19/2012 che ha disciplinato l’introduzione del **sistema nazionale** di valutazione, assicurazione della qualità e accreditamento delle università, articolato in un sistema integrato di **Autovalutazione, Valutazione periodica** (esterna) e **Accreditamento iniziale e periodico** (c.d. **AVA**);
- il D. lgs. 49/2012 che, all’art. 4, prevede che *“1. Le università, nell’ambito della propria autonomia didattica, di ricerca e organizzativa, tenuto conto dell’effettivo fabbisogno di personale al fine del migliore funzionamento delle attività e dei servizi e compatibilmente con l’esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio, predispongono piani triennali per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo, compresi i collaboratori ed esperti linguistici, a tempo indeterminato e determinato. 2. La programmazione di ateneo di cui al comma 1*

è realizzata assicurando la piena sostenibilità delle spese di personale nell'ambito di quanto previsto all'articolo 3 e nel rispetto dei limiti di cui agli articoli 5 e 7.”;

- il D. lgs. n. 165/2001, testo vigente, con particolare riferimento agli artt. 6 e 6 ter;
- il D.M. 1154/2021 relativo agli indicatori di Assicurazione della Qualità ai fini dell'accREDITamento Periodico delle sedi e dei corsi di studio per la verifica della persistenza dei requisiti che hanno condotto all'AccREDITamento Iniziale e del possesso di ulteriori requisiti di qualità, efficienza ed efficacia delle attività svolte;
- il DM 773/2024 relativo alle Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Ateneo – PIAO 2024-2026;
- Piano Strategico di Ateneo 2023-2025;

VISTO

(Personale docente) il DPCM del 24 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 187 del 06 agosto 2021 in tema di *“Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle Università, per il triennio 2021-2023”*, richiamato dal D.M. n. 1560 del 01.12.2024, dispone la programmazione del personale persegue e si conforma ai seguenti indirizzi:

a) realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di prima fascia sia contenuta entro il 50 per cento dei professori di prima e seconda fascia, con verifica annuale e obbligo di rientrare nella predetta composizione nell'annualità successiva vincolando le risorse necessarie;

b) provvedere al reclutamento di un numero di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010, non inferiore a quello dei professori di prima fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili, per le istituzioni con una percentuale di professori di prima fascia superiore al 30 per cento del totale dei professori con l'obbligo di rientrare nel predetto parametro dalla prima annualità successiva al suddetto triennio vincolando le risorse necessarie;

c) realizzare una composizione dell'organico di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010, non inferiore al 10 per cento dei professori di prima e seconda fascia, con l'obbligo di adeguarsi al predetto parametro entro il triennio;

ATTESO

pertanto, che la programmazione triennale del fabbisogno di personale docente per il triennio, in armonia con gli obiettivi del Piano strategico di Ateneo e nel rispetto dei piani di sviluppo e delle relative programmazioni proposte dai Dipartimenti, in forza del relativo Regolamento di Ateneo (Programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico – D.R. n. 235/2020), si atterrà alle indicazioni sopra riportate, con verifica periodica a cadenza almeno annuale del rispetto delle stesse.

In particolar modo, ci si propone di concorrere, attraverso la programmazione e triennale, al raggiungimento dell'obiettivo strategico DI.2 ***“Promuovere la qualità e l'innovazione delle attività didattiche”***, incrementando i punti organico da destinare al potenziamento dell'offerta formativa esistente e programmata, così promuovendo anche ***l'istituzione di nuovi CdS e/o curricula internazionali o CdS già presenti nell'offerta formativa, erogati in***

lingua inglese (obiettivo strategico DI.3 “**Favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e la mobilità studentesca**”).

Al fine di rendere efficace ed efficiente l'utilizzo delle risorse destinate al potenziamento del personale docente, senza pregiudizio per un'armonica crescita complessiva dell'Ateneo, gli organi centrali di governo dell'Università hanno anche **deliberato l'adozione di un algoritmo di riparto tra le aree scientifico-disciplinari di Ateneo** che attribuisce un peso del 60% ai risultati della VQR, al del 20% alla consistenza numerica delle aree (e quindi all'ampiezza degli ambiti didattico-scientifici delle stesse), del 10% al numero degli studenti iscritti ai CdS (e quindi al volume delle attività didattiche erogate) e del 10% in relazione al numero di docenti cessati nell'ambito delle diverse aree.

Nondimeno, l'Ateneo intende “accompagnare” con ulteriori risorse **le linee strategiche d'intervento individuate quali ambiti strategici di potenziamento nell'ambito dei Piani assunzionali straordinari di cui ai DDMM 445/2022 e 795/2023**, di cui alle delibere CdA del 28.09.2022 e del 27.03.2024;

CONSIDERATO

che nella programmazione del personale, prudenzialmente, si è tenuto conto del **turn over previsto per gli anni 2024, 2025 e 2026 (si ricorda che il CdA nel mese di novembre 2024 ha stabilito che il turn over del personale tecnico-amministrativo rimane destinato al fabbisogno del medesimo)**. Si auspica, infatti, che le previste decurtazioni nell'assegnazione del turn over (75% del totale) possa essere bilanciato dalla “quota premiale” che negli ultimi anni è stata particolarmente generosa per l'Università di Foggia, a motivo dell'andamento molto positivo degli indicatori economico-finanziari che si ritiene proseguirà nel prossimo triennio. A tale dotazione sono stati aggiunte le risorse assegnate all'Università da Foggia nell'ambito del Decreto MUR 1673 del 29.10.2024, per un totale di 26,5 punti organico;

ATTESO

che il turn over è il seguente:

	CESSAZIONI			Piano straord. RTI	Totale
	2023	2024	2025	2025	
p.o. docenti	6,5	6,2	4,4	0,98	
p.o. PTA	4,05	2,1	2,25		
Totale	10,55	8,3	6,65	0,98	26,48

PRESO ATTO

nel prospetto che segue, viene sinteticamente riportata la programmazione triennale 2024-2026 con l'indicazione dei punti organico che si programma di destinare alle diverse fasce di docenza e al personale tecnico-amministrativo.

PUNTI ORGANICO				
	2024	2025	2026	TOTALE
RUOLO				
PO	1	1	1	3
PA	0,7	3,8	2,8	7,3
RTT	1,4	2,8	2,8	7
Personale TAB	4,2	2,5	2,5	9,2
TOTALE	7,3	10,1	9,1	26,5

ATTESO

che, in riferimento al Personale tecnico-amministrativo, come evidenziato dal Piano triennale del fabbisogno del personale 2024-2026 e dal PIAO 2024-2026, le strategie in materia di programmazione del reclutamento seguiranno tre linee di intervento.

La **linea di intervento 1** persegue le seguenti esigenze:

- adeguare l'organico agli obiettivi della programmazione strategica;
- supportare nuove attività e nuove competenze necessarie per l'innovazione;
- supportare e consolidare i processi di riorganizzazione;
- favorire il ricambio generazionale ed il trasferimento delle competenze.

In particolare, le esigenze sopra descritte fanno riferimento ai seguenti obiettivi strategici:

- a) potenziare i servizi agli studenti e favorire l'**internazionalizzazione**; potenziare il supporto amministrativo alla ricerca; potenziare il supporto amministrativo per promuovere lo sviluppo culturale e l'innovazione tecnologica ed economico-sociale e incrementare la sostenibilità ambientale, sociale ed economica dell'Ateneo; potenziare i servizi informatici; potenziare il supporto amministrativo agli investimenti, alla riqualificazione e alla conservazione in sicurezza delle strutture; supportare i processi di riorganizzazione.

La **linea di intervento 2** intende soddisfare le esigenze di nuove professionalità dell'area tecnico-scientifica rappresentate dalle strutture didattiche e di ricerca.

Tale linea d'intervento viene alimentata dalle risorse che i Dipartimenti assegnano nell'ambito dei rispettivi piani di sviluppo triennale al fine di rafforzare e rendere più efficienti le strutture didattiche e di ricerca.

La **linea di intervento 3** persegue la valorizzazione delle risorse umane.

L'Ateneo ritiene che sia importante proseguire il percorso di valorizzazione dell'esperienza e delle competenze acquisite e maturate nel tempo dal personale tecnico-amministrativo offrendo al personale in servizio la possibilità di ambire ad uno sviluppo di carriera. Pertanto, si intende dare attuazione all'art. 52, comma 1-bis, del D. Lgs. 165/2001 attraverso l'indizione di procedure comparative per la progressione verticale in misura non inferiore al 30% dei posti messi a concorso.

In particolare, la valorizzazione dell'esperienza e delle competenze acquisite e maturate dal personale tecnico amministrativo faranno

riferimento ai seguenti obiettivi strategici: supportare i processi di riorganizzazione; potenziare il supporto amministrativo e conservazione in sicurezza delle strutture. A tal fine risulta necessario individuare nell'ambito delle progressioni economiche verticali in particolare per soddisfare le esigenze relative al coordinamento delle Aree dell'attuale struttura amministrativa attualmente vacanti nonché prevedere figure professionali con competenze specifiche in determinati ambiti definire in sede di programmazione triennale del fabbisogno del personale i profili relativi alle PEV per il passaggio dell'Area dei Funzionari all'Area delle Elevate Professionalità in maniera coerente per supportare adeguatamente i processi di riorganizzazione.

Il Rettore sottopone ai presenti la seguente proposta:
di approvare la proposta come riportata nell'allegato.

Il Rettore invita, quindi, i presenti ad esprimersi in merito.

La dott.ssa Romei effettua il seguente intervento integralmente riportato nel verbale.

La bozza di delibera non sembra supportata da un'istruttoria svolta dalla competente struttura organizzativa di Ateneo che non si è mai confrontata con la sottoscritta sull'argomento. Manca la proposta del responsabile del procedimento che, peraltro, non risulta, come avviene di consueto, identificato. Risultano disattese fondamentali indicazioni tecniche recate dalla nota del 22 maggio 2024 trasmessa dalla scrivente e dalle dr.sse Sevi e Florio, nei rispettivi ruoli rivestiti. La parte narrativa reca, in modo confusionario, norme spesso inconferenti rispetto alla tematica oggetto di delibera. Vi sono, poi, una serie di incoerenze sotto il profilo tecnico-giuridico relative a diversi aspetti tra cui, a titolo di esempio, alle presunte facoltà assunzionali per l'anno 2025.

Rammento, poi, che l'Ateneo non ha ancora operato la formale programmazione di utilizzo delle risorse straordinarie di cui al piano B ex DM 795/2023 (già, peraltro, ripartite per linea strategica), come pure previsto nel DM 445/2022 e, peraltro, richiamato nella delibera con cui si è operato il riparto per linea strategica dei punti organico in parola.

Sfuggono, infine, alla mia comprensione, sotto il profilo tecnico, diversi elementi riportati in proposta che mi inducono a non condividerne i contenuti e rimettere la stessa alla volontà di Senato e Consiglio. Resto a disposizione per qualsivoglia chiarimento dovesse occorrere.

Il prof. Catelani afferma di condividere pienamente e non avere null'altro da aggiungere rispetto all'intervento della dott.ssa Romei, che ritiene assolutamente esaustivo, e fa presente che l'argomento in trattazione riveste un'importanza centrale ai fini dell'imminente visita di accreditamento periodico dell'Ateneo da parte di Anvur.

Il senatore Mazzi, rilevato che la documentazione è arrivata a ridosso della riunione, afferma che la proposta odierna appare, nella prospettiva del triennio, in linea con l'indirizzo condiviso in materia.

Relativamente al reclutamento di nuove unità di personale tecnico-amministrativo, evidenzia l'opportunità che esso riguardi l'area dei collaboratori, consentendo lo spazio necessario alle progressioni verticali del personale in servizio in riferimento all'area dei funzionari.

Esprime, infine, l'auspicio che allorché perverrà la quota premiale di risorse si possa operare la sua ripartizione sempre in base al predetto indirizzo condiviso.

La prof.ssa Curtotti tiene a sottolineare che si sta cercando di porre in essere tutte le misure atte a garantire che la documentazione relativa alle riunioni venga perfezionata tempestivamente e aggiunge che il rasserenamento delle relazioni tra apparato amministrativo e governance favorirà il raggiungimento di tale obiettivo.

Il Rettore rappresenta di aver avuto notizia al MUR che la riduzione del turn-over al 75% che sarà introdotta nella legge di bilancio non riguarderà le Università.

Il consigliere Fuiano, premesso di aver avuto poco tempo a disposizione per

l'analisi della documentazione, asserisce che la proposta odierna, differentemente da quanto avvenuto in passato, non pare discendere o avere alcuna correlazione con i Piani di sviluppo dei Dipartimenti e con gli stanziamenti di bilancio e che gli obiettivi che si intendono perseguire appaiono definiti in modo generico.

Riferito, poi, di considerare fondamentali i rilievi mossi dal Direttore Generale, dichiara di non condividere la programmazione proposta.

All'esito del dibattito, il Rettore pone in votazione la proposta in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTO il Regolamento relativo alla programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico (D.R. n. 235/2020);

VISTA la legge 30.12.2010, n. 240;

VISTO il D.lgs. 29.12.2012, n. 49, e in particolare gli articoli 4, 5, 6 e 7 in cui si disciplinano gli indirizzi, le variabili e i parametri da considerare ai fini della programmazione del fabbisogno di personale e con riferimento alla sostenibilità della spesa per il personale e per l'indebitamento di ciascuna istituzione universitaria;

ATTESO che le Università sono state destinatarie negli anni di numerosi interventi normativi finalizzati a improntare la gestione delle stesse a principi aziendalistici e manageriali. Il Legislatore ha inteso introdurre negli Atenei un sistema di governo improntato alla programmazione, da declinarsi in termini di strategia, pianificazione e organizzazione teso alla gestione sostenibile e responsabile delle risorse. Il sistema di valutazione, di cui AVA 3 rappresenta la più matura evoluzione, è finalizzato a valutare la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle complessive attività istituzionali e gestionali;

che la programmazione ministeriale, prevista dall'articolo 1-ter della legge 43/ 2005, definisce con cadenza triennale e previo parere di CUN, CRUI e CNSU, gli obiettivi di sviluppo del sistema universitario. Tali obiettivi forniscono un coerente quadro di insieme entro il quale ciascuna Università valorizzi la propria autonomia nelle politiche di internazionalizzazione, offerta formativa, servizi agli studenti, sviluppo delle politiche del personale e della ricerca;

che i capisaldi di tale processo riformatore sono rinvenibili nei seguenti principali riferimenti normativi:

- l'art. 1-ter comma 1 del D.L. 31 gennaio 2005, n.7, convertito dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, che ha introdotto la programmazione strategica triennale degli Atenei coerente "*con le linee generali d'indirizzo definite con decreti ministeriali, anche al fine di perseguire obiettivi di efficacia e qualità dei servizi offerti*", di cui si tiene conto nella ripartizione del fondo di finanziamento ordinario delle università;

- l'art. 2 del D.L. 180/2008 (L. 1/2009) – sul quale è poi intervenuto l'art. 13 della L. 240/2010 – che, al fine di promuovere l'incremento qualitativo delle attività delle università statali e di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse, ha introdotto meccanismi premiali nella ripartizione del Fondo di finanziamento ordinario, di cui all'art. 5 della L. 537/1993, da riconoscere agli atenei in base alla qualità dell'offerta formativa e

- dei risultati dei processi formativi, alla qualità della ricerca scientifica, alla qualità, efficacia ed efficienza delle sedi didattiche;
- il D. Lgs. n. 150/2009, testo vigente, che ha introdotto e declinato il concetto di *“performance organizzativa”*, da realizzarsi a valle degli obiettivi strategici, da perseguire con efficienza ed efficacia, in grado di produrre *“Valore Pubblico”* in termini di attuazione di politiche e di conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività di riferimento, come espressi dall’art. 8. Si introduce il collegamento tra la performance, ex D.Lgs. 150/2009, e la programmazione strategica e finanziaria delle amministrazioni pubbliche, in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi strategici si definiscono quelli operativi, declinati in obiettivi finali e intermedi e risorse occorrenti, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell’amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi target e indicatori;
 - la legge 240/2010, all’art.5, che ha delegato il Governo ad adottare Decreti Legislativi volti a introdurre nelle università un sistema teso alla valorizzazione della qualità ed efficienza anche attraverso l’introduzione di: un sistema premiale di assegnazione delle risorse in base a criteri individuati ex ante; un sistema di contabilità economico-patrimoniale che sia valido ausilio alle politiche di programmazione e che consenta trasparenza e omogeneità anche al fine di verificare l’esatta situazione patrimoniale e l’andamento complessivo della gestione; e, sentita l’ANVUR, di un sistema di valutazione ex post delle politiche di reclutamento degli atenei, sulla base di criteri definiti ex ante;
 - il DPR n. 76/2010 che definisce il ruolo dell’ANVUR nei sistemi di Accredimento e di Valutazione Periodica e nell’elaborazione dei parametri di riferimento per l’allocazione dei finanziamenti statali. Ai sensi dell’art. 4, comma 2, l’ANVUR è tenuta a rendere pubblici i risultati delle proprie valutazioni e a riesaminare, per una sola volta e sulla base di motivata richiesta dell’istituzione interessata, i rapporti di valutazione;
 - il D.lgs.27 gennaio 2012, n. 18, che stabilisce all’art. 1 *“al fine di garantire trasparenza e omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili, di consentire l’individuazione della situazione patrimoniale e la valutazione dell’andamento complessivo della gestione, le università adottano un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica”*;
 - il D.lgs. 19/2012 che ha disciplinato l’introduzione del **sistema nazionale** di valutazione, assicurazione della qualità e accreditamento delle università, articolato in un sistema integrato di **Autovalutazione, Valutazione periodica** (esterna) **e Accredimento iniziale e periodico** (c.d. **AVA**);
 - il D. lgs. 49/2012 che, all’art. 4, prevede che *“1. Le università, nell’ambito della propria autonomia didattica, di ricerca e organizzativa, tenuto conto dell’effettivo fabbisogno di personale al fine del migliore funzionamento delle attività e dei servizi e compatibilmente con l’esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio, predispongono piani triennali per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo, compresi i collaboratori ed esperti linguistici, a tempo indeterminato e*

determinato. 2. La programmazione di ateneo di cui al comma 1 è realizzata assicurando la piena sostenibilità delle spese di personale nell'ambito di quanto previsto all'articolo 3 e nel rispetto dei limiti di cui agli articoli 5 e 7.”;

- il D. lgs. n. 165/2001, testo vigente, con particolare riferimento agli artt. 6 e 6 ter;
- il D.M. 1154/2021 relativo agli indicatori di Assicurazione della Qualità ai fini dell'accREDITamento Periodico delle sedi e dei corsi di studio per la verifica della persistenza dei requisiti che hanno condotto all'AccREDITamento Iniziale e del possesso di ulteriori requisiti di qualità, efficienza ed efficacia delle attività svolte;
- il DM 773/2024 relativo alle Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Ateneo – PIAO 2024-2026;
- Piano Strategico di Ateneo 2023-2025;

VISTO

(Personale docente) il DPCM del 24 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 187 del 06 agosto 2021 in tema di *“Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle Università, per il triennio 2021-2023”*, richiamato dal D.M. n. 1560 del 01.12.2024, dispone la programmazione del personale persegue e si conforma ai seguenti indirizzi:

a) realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di prima fascia sia contenuta entro il 50 per cento dei professori di prima e seconda fascia, con verifica annuale e obbligo di rientrare nella predetta composizione nell'annualità successiva vincolando le risorse necessarie;

b) provvedere al reclutamento di un numero di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010, non inferiore a quello dei professori di prima fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili, per le istituzioni con una percentuale di professori di prima fascia superiore al 30 per cento del totale dei professori con l'obbligo di rientrare nel predetto parametro dalla prima annualità successiva al suddetto triennio vincolando le risorse necessarie;

c) realizzare una composizione dell'organico di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010, non inferiore al 10 per cento dei professori di prima e seconda fascia, con l'obbligo di adeguarsi al predetto parametro entro il triennio;

ATTESO

pertanto, che la programmazione triennale del fabbisogno di personale docente per il triennio, in armonia con gli obiettivi del Piano strategico di Ateneo e nel rispetto dei piani di sviluppo e delle relative programmazioni proposte dai Dipartimenti, in forza del relativo Regolamento di Ateneo (Programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico – D.R. n. 235/2020), si atterrà alle indicazioni sopra riportate, con verifica periodica a cadenza almeno annuale del rispetto delle stesse.

In particolar modo, ci si propone di concorrere, attraverso la programmazione e triennale, al raggiungimento dell'obiettivo strategico DI.2 ***“Promuovere la qualità e l'innovazione delle attività didattiche”***, incrementando i punti organico da destinare al potenziamento dell'offerta formativa esistente e programmata, così promuovendo anche ***l'istituzione di nuovi CdS e/o curricula***

internazionali o CdS già presenti nell’offerta formativa, erogati in lingua inglese (obiettivo strategico DI.3 “**Favorire l’internazionalizzazione dell’offerta formativa e la mobilità studentesca**”).

Al fine di rendere efficace ed efficiente l’utilizzo delle risorse destinate al potenziamento del personale docente, senza pregiudizio per un’armonica crescita complessiva dell’Ateneo, gli organi centrali di governo dell’Università hanno anche **deliberato l’adozione di un algoritmo di riparto tra le aree scientifico-disciplinari di Ateneo** che attribuisce un peso del 60% ai risultati della VQR, al del 20% alla consistenza numerica delle aree (e quindi all’ampiezza degli ambiti didattico-scientifici delle stesse), del 10% al numero degli studenti iscritti ai CdS (e quindi al volume delle attività didattiche erogate) e del 10% in relazione al numero di docenti cessati nell’ambito delle diverse aree.

Nondimeno, l’Ateneo intende “accompagnare” con ulteriori risorse **le linee strategiche d’intervento individuate quali ambiti strategici di potenziamento nell’ambito dei Piani assunzionali straordinari di cui ai DDMM 445/2022 e 795/2023**, di cui alle delibere CdA del 28.09.2022 e del 27.03.2024;

CONSIDERATO

che nella programmazione del personale, prudenzialmente, si è tenuto conto del **turn over previsto per gli anni 2024, 2025 e 2026 (si ricorda che il CdA nel mese di novembre 2024 ha stabilito che il turn over del personale tecnico-amministrativo rimane destinato al fabbisogno del medesimo)**. Si auspica, infatti, che le previste decurtazioni nell’assegnazione del turn over (75% del totale) possa essere bilanciato dalla “quota premiale” che negli ultimi anni è stata particolarmente generosa per l’Università di Foggia, a motivo dell’andamento molto positivo degli indicatori economico-finanziari che si ritiene proseguirà nel prossimo triennio. A tale dotazione sono stati aggiunte le risorse assegnate all’Università da Foggia nell’ambito del Decreto MUR 1673 del 29.10.2024, per un totale di 26,5 punti organico;

ATTESO

che il turn over è il seguente:

	CESSAZIONI			Piano straord. RTI	Totale
	2023	2024	2025	2025	
p.o. docenti	6,5	6,2	4,4	0,98	
p.o. PTA	4,05	2,1	2,25		
Totale	10,55	8,3	6,65	0,98	26,48

PRESO ATTO

nel prospetto che segue, viene sinteticamente riportata la programmazione triennale 2024-2026 con l’indicazione dei punti organico che si programma di destinare alle diverse fasce di docenza e al personale tecnico-amministrativo.

PUNTI ORGANICO				
	2024	2025	2026	TOTALE
RUOLO				
PO	1	1	1	3
PA	0,7	3,8	2,8	7,3
RTT	1,4	2,8	2,8	7
Personale TAB	4,2	2,5	2,5	9,2
TOTALE	7,3	10,1	9,1	26,5

ATTESO

che, in riferimento al Personale tecnico-amministrativo, come evidenziato dal Piano triennale del fabbisogno del personale 2024-2026 e dal PIAO 2024-2026, le strategie in materia di programmazione del reclutamento seguiranno tre linee di intervento.

La **linea di intervento 1** persegue le seguenti esigenze:

- adeguare l'organico agli obiettivi della programmazione strategica;
- supportare nuove attività e nuove competenze necessarie per l'innovazione;
- supportare e consolidare i processi di riorganizzazione;
- favorire il ricambio generazionale ed il trasferimento delle competenze.

In particolare, le esigenze sopra descritte fanno riferimento ai seguenti obiettivi strategici:

- a) potenziare i servizi agli studenti e favorire l'**internazionalizzazione**; potenziare il supporto amministrativo alla ricerca; potenziare il supporto amministrativo per promuovere lo sviluppo culturale e l'innovazione tecnologica ed economico-sociale e incrementare la sostenibilità ambientale, sociale ed economica dell'Ateneo; potenziare i servizi informatici; potenziare il supporto amministrativo agli investimenti, alla riqualificazione e alla conservazione in sicurezza delle strutture; supportare i processi di riorganizzazione.

La **linea di intervento 2** intende soddisfare le esigenze di nuove professionalità dell'area tecnico-scientifica rappresentate dalle strutture didattiche e di ricerca.

Tale linea d'intervento viene alimentata dalle risorse che i Dipartimenti assegnano nell'ambito dei rispettivi piani di sviluppo triennale al fine di rafforzare e rendere più efficienti le strutture didattiche e di ricerca.

La **linea di intervento 3** persegue la valorizzazione delle risorse umane.

L'Ateneo ritiene che sia importante proseguire il percorso di valorizzazione dell'esperienza e delle competenze acquisite e maturate nel tempo dal personale tecnico-amministrativo offrendo al personale in servizio la possibilità di ambire ad uno sviluppo di carriera. Pertanto, si intende dare attuazione all'art. 52, comma 1-bis, del D. Lgs. 165/2001 attraverso l'indizione di procedure comparative per la progressione verticale in misura non inferiore al 30% dei posti messi a concorso.

In particolare, la valorizzazione dell'esperienza e delle competenze acquisite e maturate dal personale tecnico amministrativo faranno

riferimento ai seguenti obiettivi strategici: supportare i processi di riorganizzazione; potenziare il supporto amministrativo e conservazione in sicurezza delle strutture A tal fine risulta necessario individuare nell'ambito delle progressioni economiche verticali in particolare per soddisfare le esigenze relative al coordinamento delle Aree dell'attuale struttura amministrativa attualmente vacanti nonché prevedere figure professionali con competenze specifiche in determinati ambiti definire in sede di programmazione triennale del fabbisogno del personale i profili relativi alle PEV per il passaggio dell'Area dei Funzionari all'Area delle Elevate Professionalità in maniera coerente per supportare adeguatamente i processi di riorganizzazione,

DELIBERA

di approvare la proposta come riportata nell'allegato n. 4 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Direzione	Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti
Area	Personale Docente e Trattamenti Previdenziali
Servizio	Reclutamento e Gestione Personale Docente
Unità	Reclutamento Professori
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Giselda Florio

4) DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA PROPOSTA DI CHIAMATA DIRETTA DEL PROF. NICOLA CIRILLO

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dal competente Dirigente e dal Direttore Generale nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

- VISTI l'art. 1, comma 9, della legge 30 dicembre 2005, n. 230, l'art. 6 del D.M. 809 del 7 luglio 2023 recante "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023", in base al quale sono stati stanziati euro 12.000.000 destinati, in regime di cofinanziamento al 50%, delle chiamate dirette di professori o di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, primo periodo, della legge 4 novembre 2005, n. 230;
- VISTO il D.M. 639/2024, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 240/2010;
- VISTI il Regolamento Generale di Ateneo, il "Regolamento di Ateneo relativo alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia";
- VISTE le delibere assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive riunioni del 18.10.2023 e del 27.09.2023, con le quali è stata:
- approvata la candidatura alla procedura di cui all'art. 6 (rubricato "Incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005") del D.M. 809/2023 finalizzata all'assegnazione degli interventi di cofinanziamento delle proposte di cui all'art. 1, co. 9, della L. 230/2010, diretta ad ottenere l'approvazione della proposta di chiamata diretta del prof. Nicola CIRILLO, nel ruolo di professore di ruolo di I fascia, nel settore concorsuale 06/N1 "Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate", settore scientifico disciplinare MED/50 "Scienze tecniche mediche applicate", presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale;
 - autorizzato l'accantonamento all'uopo di 0,50 punti organico per il posto da assegnare al s.s.d. MED/50, a valere sulla quota di contingente assunzionale - facoltà assunzionali ordinarie riservate alle esigenze d'interesse generale dell'Ateneo - assegnate per

l'anno 2023 - giusta art. 1, co. 2, del Regolamento relativo alla programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno del personale docente e tecnico-scientifico - ai fini della corresponsione del cofinanziamento di Ateneo del 50% previsto per la copertura del suddetto posto;

- di subordinare, in ogni caso, l'istituzione del predetto posto e l'effettiva assunzione in servizio del prof. Cirillo alla concessione del cofinanziamento da parte del MUR e alla verifica del permanere delle esigenze didattiche e scientifiche di questa Università;

ATTESO

che con le predette delibere è stato altresì stabilito l'avvio del procedimento finalizzato ad ottenere l'approvazione della suddetta chiamata da parte del MUR, subordinando in ogni caso, l'effettiva assunzione in servizio del prof. Cirillo alla concessione del relativo cofinanziamento da parte del MUR;

VISTA

la nota (prot. n. 7586/2024) del Ministro Sen. Anna Maria Bernini, con la quale è stato concesso il nulla osta alla nomina del prof. Nicola Cirillo, studioso stabilmente impegnato all'estero, quale professore di I fascia, nel settore concorsuale 06/N1 "Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate", settore scientifico disciplinare MED/50 "Scienze tecniche mediche applicate", in considerazione del parere favorevole espresso il giorno 05/03/2024 dalla Commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale 06/N1 e *"che l'ammissione al cofinanziamento della predetta chiamata ... che l'ammissione al cofinanziamento della predetta chiamata da parte di questo Ministero, è subordinata all'applicazione del decreto ministeriale relativo ai criteri di ripartizione del fondo di finanziamento ordinario 2023 e alla verifica in ordine all'impegno, da parte dell'Ateneo proponente nel triennio 2020-2022, di almeno il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori riservato a soggetti esterni all'Ateneo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*;

VERIFICATO

che, in riferimento al triennio 2020/2022, nella piattaforma ministeriale Proper risulta che questo Ateneo ha destinato il 32% dei punti organico all'assunzione di professori riservato a soggetti esterni all'Ateneo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTA

la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale (prot. 71520-II/8 del 12.12.2024), assunta nella riunione del 10.12.2024, con la quale è stato confermato il permanere delle esigenze didattiche e di ricerca del settore scientifico disciplinare MED/50 (MEDS-26/D) e l'interesse del Dipartimento alle chiamate nel ruolo di professori di I fascia (ai sensi art. 1, co. 9, L. 4 novembre 2005, n. 230) dei proff.ri Pier Paolo CLAUDIO e Nicola CIRILLO, quali studiosi stabilmente impegnati all'estero;

ACCERTATO che con D.M. 1560/2023 sono stati assegnati a questa Università 14,08 punti organico (contingente assunzionale riferito alle ordinarie facoltà assunzionali);

PRESO ATTO che la copertura del posto di cui trattasi graverà, per il 50% con il co-finanziamento Ministeriale di cui al D.M. 809 del 7 luglio 2023 e per il restante 50% sulla quota di contingente assunzionale riservata alle esigenze generali di Ateneo,

che il predetto D.M. 809/2024 ha stabilito che l'assunzione mediante chiamata diretta dovranno avvenire non oltre il 31 dicembre 2024.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo formula la seguente proposta:

- di istituire n. 1 posto di professore di I fascia per il G.S.D. 06/MEDS-26 "Scienze tecniche di medicina di laboratorio, scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione, scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione, scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate", S.S.D. MEDS-26/D per le esigenze del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 1, co. 9, della L. 230/2005;
- di dare atto che la copertura finanziaria del predetto posto è garantita per il 50% con il co-finanziamento Ministeriale di cui al D.M. 809 del 7 luglio 2023 e per il restante 50% sulla quota di contingente assunzionale riservata alle esigenze generali di Ateneo (0,50 punti organico);
- di autorizzare la chiamata diretta nel ruolo di professore di ruolo di I fascia del prof. Nicola CIRILLO presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale per il S.S.D. MEDS-26/D, a decorrere dal 20.12.2024.

Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI l'art. 1, comma 9, della legge 30 dicembre 2005, n. 230, l'art. 6 del D.M. 809 del 7 luglio 2023 recante "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023", in base al quale sono stati stanziati euro 12.000.000 destinati, in regime di cofinanziamento al 50%, delle chiamate dirette di professori o di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, primo periodo, della legge 4 novembre 2005, n. 230;

VISTO il D.M. 639/2024, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 240/2010;

VISTI il Regolamento Generale di Ateneo, il "Regolamento di Ateneo relativo alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia";

VISTE le delibere assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive riunioni del

18.10.2023 e del 27.09.2023, con le quali è stata:

- approvata la candidatura alla procedura di cui all'art. 6 (rubricato "Incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005") del D.M. 809/2023 finalizzata all'assegnazione degli interventi di cofinanziamento delle proposte di cui all'art. 1, co. 9, della L. 230/2010, diretta ad ottenere l'approvazione della proposta di chiamata diretta del prof. Nicola CIRILLO, nel ruolo di professore di ruolo di I fascia, nel settore concorsuale 06/N1 "Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate", settore scientifico disciplinare MED/50 "Scienze tecniche mediche applicate", presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale;
- autorizzato l'accantonamento all'uopo di 0,50 punti organico per il posto da assegnare al s.s.d. MED/50, a valere sulla quota di contingente assunzionale - facoltà assunzionali ordinarie riservate alle esigenze d'interesse generale dell'Ateneo - assegnate per l'anno 2023 - giusta art. 1, co. 2, del Regolamento relativo alla programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno del personale docente e tecnico-scientifico - ai fini della corresponsione del cofinanziamento di Ateneo del 50% previsto per la copertura del suddetto posto;
- di subordinare, in ogni caso, l'istituzione del predetto posto e l'effettiva assunzione in servizio del prof. Cirillo alla concessione del cofinanziamento da parte del MUR e alla verifica del permanere delle esigenze didattiche e scientifiche di questa Università;

ATTESO

che con le predette delibere è stato altresì stabilito l'avvio del procedimento finalizzato ad ottenere l'approvazione della suddetta chiamata da parte del MUR, subordinando in ogni caso, l'effettiva assunzione in servizio del prof. Cirillo alla concessione del relativo cofinanziamento da parte del MUR;

VISTA

la nota (prot. n. 7586/2024) del Ministro Sen. Anna Maria Bernini, con la quale è stato concesso il nulla osta alla nomina del prof. Nicola Cirillo, studioso stabilmente impegnato all'estero, quale professore di I fascia, nel settore concorsuale 06/N1 "Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate", settore scientifico disciplinare MED/50 "Scienze tecniche mediche applicate", in considerazione del parere favorevole espresso il giorno 05/03/2024 dalla Commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale 06/N1 e *"che l'ammissione al cofinanziamento della predetta chiamata ... che l'ammissione al cofinanziamento della predetta chiamata da parte di questo Ministero, è subordinata all'applicazione del decreto ministeriale relativo ai criteri di ripartizione del fondo di finanziamento ordinario 2023 e alla verifica in ordine all'impegno, da parte dell'Ateneo proponente nel triennio 2020-2022, di almeno il 20% dei punti organico destinati all'assunzione"*

- di professori riservato a soggetti esterni all'Ateneo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*;
- VERIFICATO che, in riferimento al triennio 2020/2022, nella piattaforma ministeriale Proper risulta che questo Ateneo ha destinato il 32% dei punti organico all'assunzione di professori riservato a soggetti esterni all'Ateneo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale (prot. 71520-II/8 del 12.12.2024), assunta nella riunione del 10.12.2024, con la quale è stato confermato il permanere delle esigenze didattiche e di ricerca del settore scientifico disciplinare MED/50 (MEDS-26/D) e l'interesse del Dipartimento alle chiamate nel ruolo di professori di I fascia (ai sensi art. 1, co. 9, L. 4 novembre 2005, n. 230) dei proff.ri Pier Paolo CLAUDIO e Nicola CIRILLO, quali studiosi stabilmente impegnati all'estero;
- ACCERTATO che con D.M. 1560/2023 sono stati assegnati a questa Università 14,08 punti organico (contingente assunzionale riferito alle ordinarie facoltà assunzionali);
- PRESO ATTO che la copertura del posto di cui trattasi graverà, per il 50% con il co-finanziamento Ministeriale di cui al D.M. 809 del 7 luglio 2023 e per il restante 50% sulla quota di contingente assunzionale riservata alle esigenze generali di Ateneo,
- che il predetto D.M. 809/2024 ha stabilito che l'assunzione mediante chiamata diretta dovranno avvenire non oltre il 31 dicembre 2024,

DELIBERA

- di istituire n. 1 posto di professore di I fascia per il G.S.D. 06/MEDS-26 "Scienze tecniche di medicina di laboratorio, scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione, scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione, scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate", S.S.D. MEDS-26/D per le esigenze del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 1, co. 9, della L. 230/2005;
- di dare atto che la copertura finanziaria del predetto posto è garantita per il 50% con il co-finanziamento Ministeriale di cui al D.M. 809 del 7 luglio 2023 e per il restante 50% sulla quota di contingente assunzionale riservata alle esigenze generali di Ateneo (0,50 punti organico);
- di autorizzare la chiamata diretta nel ruolo di professore di ruolo di I fascia del prof. Nicola CIRILLO presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale per il S.S.D. MEDS-26/D, a decorrere dal 20.12.2024.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Direzione	Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti
Area	Personale Docente e Trattamenti Previdenziali
Servizio	Reclutamento e Gestione Personale Docente
Unità	Reclutamento Professori
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Giselda Florio

5) DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA PROPOSTA DI CHIAMATA DIRETTA DEL PROF. PIER PAOLO CLAUDIO

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dal competente Dirigente e dal Direttore Generale nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

VISTI

l'art. 1, comma 9, della legge 30 dicembre 2005, n. 230,
l'art. 6 del D.M. 809 del 7 luglio 2023 recante "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023", in base al quale sono stati stanziati euro 12.000.000 destinati, in regime di cofinanziamento al 50%, delle chiamate dirette di professori o di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, primo periodo, della legge 4 novembre 2005, n. 230;

VISTO

il D.M. 639/2024, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 240/2010;

VISTI

il Regolamento Generale di Ateneo,
il "Regolamento di Ateneo relativo alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia";

VISTE

le delibere assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive riunioni del 30.10.2023, con le quali è stata:

- approvata la candidatura alla procedura di cui all'art. 6 (rubricato "Incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005") del D.M. 809/2023 finalizzata all'assegnazione degli interventi di cofinanziamento delle proposte di cui all'art. 1, co. 9, della L. 230/2010, diretta ad ottenere l'approvazione della proposta di chiamata diretta del prof. Pier Paolo CLAUDIO, nel ruolo di professore di ruolo di I fascia, nel settore concorsuale 06/N1 "Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate", settore scientifico disciplinare MED/50 "Scienze tecniche mediche applicate", presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale;
- autorizzato l'accantonamento all'uopo di 0,50 punti organico per il posto da assegnare al s.s.d. MED/50, a valere sulla quota di contingente assunzionale - facoltà assunzionali ordinarie riservate alle esigenze d'interesse generale dell'Ateneo - assegnate per l'anno 2023 - giusta art. 1, co. 2, del Regolamento

- relativo alla programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno del personale docente e tecnico-scientifico - ai fini della corresponsione del cofinanziamento di Ateneo del 50% previsto per la copertura del suddetto posto;
- di subordinare, in ogni caso, l'istituzione del predetto posto e l'effettiva assunzione in servizio del prof. CLAUDIO alla concessione del cofinanziamento da parte del MUR e alla verifica del permanere delle esigenze didattiche e scientifiche di questa Università;
- ATTESO che con le predette delibere è stato altresì stabilito l'avvio del procedimento finalizzato ad ottenere l'approvazione della suddetta chiamata da parte del MUR, subordinando in ogni caso, l'effettiva assunzione in servizio del prof. CLAUDIO alla concessione del relativo cofinanziamento da parte del MUR;
- VISTA la nota (prot. n. 7587/2024) del Ministro Sen. Anna Maria Bernini, con la quale è stato concesso il nulla osta alla nomina del prof. Pier Paolo Claudio, studioso stabilmente impegnato all'estero, quale professore di I fascia, nel settore concorsuale 06/N1 "Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate", settore scientifico disciplinare MED/50 "Scienze tecniche mediche applicate", in considerazione del parere favorevole espresso il giorno 05/03/2024 dalla Commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale 06/N1 e *"che l'ammissione al cofinanziamento della predetta chiamata ... che l'ammissione al cofinanziamento della predetta chiamata da parte di questo Ministero, è subordinata all'applicazione del decreto ministeriale relativo ai criteri di ripartizione del fondo di finanziamento ordinario 2023 e alla verifica in ordine all'impegno, da parte dell'Ateneo proponente nel triennio 2020-2022, di almeno il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori riservato a soggetti esterni all'Ateneo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*;
- VERIFICATO che, in riferimento al triennio 2020/2022, nella piattaforma ministeriale Proper risulta che questo Ateneo ha destinato il 32% dei punti organico all'assunzione di professori riservato a soggetti esterni all'Ateneo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale (prot. 71520-II/8 del 12.12.2024), assunta nella riunione del 10.12.2024, con la quale è stato confermato il permanere delle esigenze didattiche e di ricerca del settore scientifico disciplinare MED/50 (MEDS-26/D) e l'interesse del Dipartimento alle chiamate nel ruolo di professori di I fascia (ai sensi art. 1, co. 9, L. 4 novembre 2005, n. 230) dei proff.ri Pier Paolo CLAUDIO e Nicola CIRILLO, quali studiosi stabilmente impegnati all'estero;

ACCERTATO che con D.M. 1560/2023 sono stati assegnati a questa Università 14,08 punti organico (contingente assunzionale riferito alle ordinarie facoltà assunzionali);

PRESO ATTO che la copertura del posto di cui trattasi graverà, per il 50% con il co-finanziamento Ministeriale di cui al D.M. 809 del 7 luglio 2023 e per il restante 50% sulla quota di contingente assunzionale riservata alle esigenze generali di Ateneo,
che il predetto D.M. 809/2024 ha stabilito che l'assunzione mediante chiamata diretta dovranno avvenire non oltre il 31 dicembre 2024.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo formula la seguente proposta:

- di istituire n. 1 posto di professore di I fascia per il G.S.D. 06/MEDS-26 "Scienze tecniche di medicina di laboratorio, scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione, scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione, scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate", S.S.D. MEDS-26/D per le esigenze del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 1, co. 9, della L. 230/2005;
- di dare atto che la copertura finanziaria del predetto posto è garantita per il 50% con il co-finanziamento Ministeriale di cui al D.M. 809 del 7 luglio 2023 e per il restante 50% con sulla quota di contingente assunzionale riservata alle esigenze generali di Ateneo (0,50 punti organico);
- di autorizzare la chiamata diretta del prof. Pier Paolo CLAUDIO nel ruolo di professore di ruolo di I fascia presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, per il S.S.D. MEDS-26/D, a decorrere dal 20.12.2024.

Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI l'art. 1, comma 9, della legge 30 dicembre 2005, n. 230,
l'art. 6 del D.M. 809 del 7 luglio 2023 recante "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023", in base al quale sono stati stanziati euro 12.000.000 destinati, in regime di cofinanziamento al 50%, delle chiamate dirette di professori o di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, primo periodo, della legge 4 novembre 2005, n. 230;

VISTO il D.M. 639/2024, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 240/2010;

VISTI il Regolamento Generale di Ateneo,
il "Regolamento di Ateneo relativo alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia";

VISTE le delibere assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive riunioni del

30.10.2023, con le quali è stata:

- approvata la candidatura alla procedura di cui all'art. 6 (rubricato "Incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005") del D.M. 809/2023 finalizzata all'assegnazione degli interventi di cofinanziamento delle proposte di cui all'art. 1, co. 9, della L. 230/2010, diretta ad ottenere l'approvazione della proposta di chiamata diretta del prof. Pier Paolo CLAUDIO, nel ruolo di professore di ruolo di I fascia, nel settore concorsuale 06/N1 "Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate", settore scientifico disciplinare MED/50 "Scienze tecniche mediche applicate", presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale;
- autorizzato l'accantonamento all'uopo di 0,50 punti organico per il posto da assegnare al s.s.d. MED/50, a valere sulla quota di contingente assunzionale - facoltà assunzionali ordinarie riservate alle esigenze d'interesse generale dell'Ateneo - assegnate per l'anno 2023 - giusta art. 1, co. 2, del Regolamento relativo alla programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno del personale docente e tecnico-scientifico - ai fini della corresponsione del cofinanziamento di Ateneo del 50% previsto per la copertura del suddetto posto;
- di subordinare, in ogni caso, l'istituzione del predetto posto e l'effettiva assunzione in servizio del prof. CLAUDIO alla concessione del cofinanziamento da parte del MUR e alla verifica del permanere delle esigenze didattiche e scientifiche di questa Università;

ATTESO

che con le predette delibere è stato altresì stabilito l'avvio del procedimento finalizzato ad ottenere l'approvazione della suddetta chiamata da parte del MUR, subordinando in ogni caso, l'effettiva assunzione in servizio del prof. CLAUDIO alla concessione del relativo cofinanziamento da parte del MUR;

VISTA

la nota (prot. n. 7587/2024) del Ministro Sen. Anna Maria Bernini, con la quale è stato concesso il nulla osta alla nomina del prof. Pier Paolo Claudio, studioso stabilmente impegnato all'estero, quale professore di I fascia, nel settore concorsuale 06/N1 "Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate", settore scientifico disciplinare MED/50 "Scienze tecniche mediche applicate", in considerazione del parere favorevole espresso il giorno 05/03/2024 dalla Commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale 06/N1 e *"che l'ammissione al cofinanziamento della predetta chiamata ... che l'ammissione al cofinanziamento della predetta chiamata da parte di questo Ministero, è subordinata all'applicazione del decreto ministeriale relativo ai criteri di ripartizione del fondo di finanziamento ordinario 2023 e alla verifica in ordine all'impegno, da parte dell'Ateneo proponente nel triennio 2020-2022, di almeno il 20% dei punti organico destinati all'assunzione"*

- di professori riservato a soggetti esterni all'Ateneo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*;
- VERIFICATO che, in riferimento al triennio 2020/2022, nella piattaforma ministeriale Proper risulta che questo Ateneo ha destinato il 32% dei punti organico all'assunzione di professori riservato a soggetti esterni all'Ateneo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO - la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale (prot. 71520-II/8 del 12.12.2024), assunta nella riunione del 10.12.2024, con la quale è stato confermato il permanere delle esigenze didattiche e di ricerca del settore scientifico disciplinare MED/50 (MEDS-26/D) e l'interesse del Dipartimento alle chiamate nel ruolo di professori di I fascia (ai sensi art. 1, co. 9, L. 4 novembre 2005, n. 230) dei proff.ri Pier Paolo CLAUDIO e Nicola CIRILLO, quali studiosi stabilmente impegnati all'estero;
- ACCERTATO che con D.M. 1560/2023 sono stati assegnati a questa Università 14,08 punti organico (contingente assunzionale riferito alle ordinarie facoltà assunzionali);
- PRESO ATTO che la copertura del posto di cui trattasi graverà, per il 50% con il co-finanziamento Ministeriale di cui al D.M. 809 del 7 luglio 2023 e per il restante 50% sulla quota di contingente assunzionale riservata alle esigenze generali di Ateneo,
che il predetto D.M. 809/2024 ha stabilito che l'assunzione mediante chiamata diretta dovranno avvenire non oltre il 31 dicembre 2024,
- DELIBERA
- di istituire n. 1 posto di professore di I fascia per il G.S.D. 06/MEDS-26 "Scienze tecniche di medicina di laboratorio, scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione, scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione, scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate", S.S.D. MEDS-26/D per le esigenze del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 1, co. 9, della L. 230/2005;
 - di dare atto che la copertura finanziaria del predetto posto è garantita per il 50% con il co-finanziamento Ministeriale di cui al D.M. 809 del 7 luglio 2023 e per il restante 50% con sulla quota di contingente assunzionale riservata alle esigenze generali di Ateneo (0,50 punti organico);
 - di autorizzare la chiamata diretta del prof. Pier Paolo CLAUDIO nel ruolo di professore di ruolo di I fascia presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, per il S.S.D. MEDS-26/D, a decorrere dal 20.12.2024.
- Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Direzione	Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti
Area	Offerta Formativa e Segreterie Studenti
Servizio	Programmazione Offerta Formativa
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Giovanna Pacillo

6) POLITICHE DI ATENEO E PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.A. 2025-2026

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dal competente Dirigente e dal Direttore Generale nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

VISTI la legge 19 novembre 1990 n. 341, art. 11 comma 1;
il decreto ministeriale n. 270, del 22 ottobre 2004, modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
il decreto ministeriale n. 1154 del 14 gennaio 2021, Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e corsi di studio;
il decreto ministeriale n. 96 di 6 giugno 2023, modifiche al decreto ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004;
le linee guida dell'ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione, approvate dal Consiglio Direttivo il 21 settembre 2023;

VISTO il documento di Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa a.a. 2025-2026;

SENTITO il delegato rettorale alla Didattica, prof. Giorgio Mori.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo propone al Senato Accademico l'adozione della seguente delibera:

di approvare il documento di Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa a.a. 2025-2026, relativo alla strategia dell'Offerta Formativa dell'Ateneo, così come risulta dall'allegato.

Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI la legge 19 novembre 1990 n. 341, art. 11 comma 1;
il decreto ministeriale n. 270, del 22 ottobre 2004, modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
il decreto ministeriale n. 1154 del 14 gennaio 2021, Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e corsi di studio;
il decreto ministeriale n. 96 di 6 giugno 2023, modifiche al decreto ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004;

le linee guida dell'ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione, approvate dal Consiglio Direttivo il 21 settembre 2023;

VISTO il documento di Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa a.a. 2025-2026;

SENTITO il delegato rettorale alla Didattica, prof. Giorgio Mori,

DELIBERA

di approvare il documento di Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa a.a. 2025-2026, relativo alla strategia dell'Offerta Formativa dell'Ateneo, così come risulta dal testo che si allega con il n. 5 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Direzione	Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti
Area	Offerta Formativa e Segreterie Studenti
Servizio	Programmazione Offerta Formativa
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Giovanna Pacillo

7) DETERMINAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.A. 2025-2026

Il Rettore sottopone ai presenti i contenuti dell'attività istruttoria relativa all'argomento in oggetto e la proposta di delibera, secondo quanto predisposto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e condiviso dal competente Dirigente e dal Direttore Generale nonché trasmesso ai componenti dell'Organo.

VISTI il decreto ministeriale n. 270, del 22 ottobre 2004, modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509; i decreti ministeriali 8 gennaio 2009 e 19 febbraio 2009, relativi alla determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali delle professioni sanitarie; il decreto ministeriale n. 249 del 10 settembre 2010, tabella 1, corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria, classe LM-85 bis; il decreto ministeriale n. 1154 del 14 gennaio 2021, Autovalutazione, Valutazione, Accreditemento iniziale e periodico delle sedi e corsi di studio; il decreto direttoriale n. 2711 del 22 novembre 2021, indicazioni operative accreditamento corsi; il decreto ministeriale n. 96, del 6 giugno 2023, modifiche al decreto ministeriale n. 270, del 22 ottobre 2004; i decreti ministeriali n. 1648 e n. 1649 del 19 dicembre 2023, riforma delle classi di laurea e laurea magistrale; le note prot. n. 12330 del 28 giugno 2024 e prot. 17071 del 24 settembre 2024, con le quali il MUR ha avviato la procedura di adeguamento dei corsi di studio alla riforma delle classi di laurea e laurea magistrale di cui ai decreti ministeriali n. 1648 e n. 1649 del 19 dicembre 2023 (ad eccezione de corsi di studio delle professioni sanitarie, laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, classe LM-85 bis e dei corsi di studio accreditati l'anno scorso già ai sensi dei nuovi decreti ministeriali); la nota ministeriale prot. n. 21415 del 8 novembre 2024, definizione delle tempistiche per la definizione dell'Offerta Formativa a.a. 2025/2026; il decreto ministeriale n. 1835 del 6 dicembre 2024, Offerta formativa a distanza;

VISTI la nota prot. n. 43135 del 2 agosto 2024 inviata dall'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti con la quale i Dipartimenti sono stati invitati a comunicare le determinazioni assunte dai rispettivi Consigli, in merito alla istituzione di nuovi Corsi di studio e alle modifiche degli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio attivi, al fine di sottoporre tutte le proposte all'approvazione degli Organi di Ateneo e all'inserimento nella Banca Dati ministeriale SUA-CdS, entro i termini stabiliti dal Ministero, per l'approvazione da parte del medesimo;

la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia, sedute del

7 ottobre 2024;

la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, seduta del 22 ottobre 2024;

la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 23 ottobre 2024;

la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Territorio, seduta del 24 ottobre 2024;

le delibere del Consiglio del Dipartimento di Scienze Sociali, riunioni del 24 ottobre 2024 e 5 dicembre 2024 con le quali si propone l'istituzione e l'attivazione dei seguenti corsi di studio:

- laurea in Manager e giurista d'impresa, classi L-14/L-18;
- laurea in Scienze del servizio sociale professionale, classe L-39;
- laurea magistrale in Comunicazione delle imprese e istituzioni pubbliche (prevalentemente a distanza), classe LM-59;

la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienza della Formazione, seduta del 25 ottobre 2024;

la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina clinica sperimentali, seduta del 29 ottobre 2024;

la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche, seduta del 30 ottobre 2024;

le delibere del Senato Accademico, riunione del 13 novembre 2024, e del Consiglio di Amministrazione, riunione del 27 novembre, di approvazione delle proposte di modifiche semplificate degli Ordinamenti didattici dei corsi di studio in adeguamento ai decreti ministeriali n. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023, trasmesse al MUR e per le quali in CUN non ha ancora espresso il parere;

VISTI

la tabella dei docenti di riferimento approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta congiunta del 12 giugno 2024;

la nota del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria del 3 dicembre 2024;

il decreto del Direttore del Dipartimento di Economia, prot. n. 68668 del 4 dicembre 2024;

il decreto della Direttrice del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienza della Formazione, prot. n. 71206-III/2 del 11 dicembre 2024;

il decreto della Direttrice del Dipartimento di Scienze Sociali, prot. n. 72372-III/2 del 16 dicembre 2024;

il decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, prot. n. 72482-III/2 del 16 dicembre 2024;

il decreto del Direttore del Dipartimento di Economia, Management e territorio, prot. n. 72489-III/2 del 16 dicembre 2024;

SENTITI

i Direttori di Area Medica in ordine alla sostituzione dei docenti di riferimento trasferiti presso altro Ateneo;

VISTI

il Documento di Politiche e programmazione dell'Offerta Formativa a.a. 2025/2026;

la tabella dei docenti di riferimento dei corsi di studio a.a. 2025/2026;

la Relazione sulla certificabilità del Sistema Informativo di Ateneo del Responsabile dell'Area E-learning e servizi multimediali;

SENTITO il delegato alla Didattica, prof. Giorgio Mori.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo formula la seguente proposta:

- 1) di approvare la proposta di istituzione e attivazione dei seguenti corsi di studio:
 - laurea in Manager e giurista d'impresa, classi L-14/L-18;
 - laurea in Scienze del servizio sociale professionale, classe L-39;
 - laurea magistrale in Comunicazione delle imprese e istituzioni pubbliche (prevalentemente a distanza), classe LM-59;
- 2) di approvare la proposta di modifica degli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di studio:
 - laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, classe LM-41;
 - laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria, classe LM-46;
- 3) di approvare l'Offerta Formativa di Ateneo, a.a. 2025/2026, di seguito indicata:

Dipartimento di Economia

- Laurea in Scienze dell'Amministrazione digitale, classe L-16;
- Laurea in Economia Aziendale, classe L-18;
- Laurea in Economia, classe L-33;
- Laurea magistrale in Banca, Finanza e mercati, classi LM-56/LM-77;
- Laurea magistrale in Economia Aziendale, classe LM-77.

Dipartimento di Economia, Management e Territorio

- Laurea in Comunicazione, relazioni pubbliche e tecnologie digitali, classe L-20;
- Laurea in Economia e Management, classe L-33;
- Laurea magistrale in Imprenditorialità e Management Internazionale, classe LM-77;
- Laurea magistrale in Innovazione Digitale e Comunicazione, classe LM-91.

Dipartimento di Giurisprudenza

- Laurea in Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro classe L-14;
- Laurea in Scienze investigative, classe L-14;
- Laurea magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari, classe LMSC-GIUR;
- Laurea magistrale in Scienze giuridiche della sicurezza, classe LMSC-GIUR;
- Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, classe LMG/01.

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale e Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

- Laurea in Scienze biologiche, classe L-13;
- Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive, classe L-22
- Laurea in Infermieristica, classe L/SNT1, sedi di Foggia, San Giovanni Rotondo, Barletta, Lagonegro, Matera;
- Laurea in Fisioterapia, classe L/SNT2;
- Laurea in Logopedia, classe L/SNT2;
- Laurea in Dietistica, classe L/SNT3;
- Laurea in Igiene dentale, classe L/SNT3
- Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico - classe L/SNT3;
- Laurea in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia, classe L/SNT3, sede di Barletta;
- Laurea magistrale in Clinical and experimental biology, classe LM-6;
- Laurea magistrale in Medicina e chirurgia, classe LM-41 (a ciclo unico);
- Laurea magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria, classe LM-46 (a ciclo unico);
- Laurea magistrale in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate, classe LM-67;
- Laurea magistrale Scienze infermieristiche e ostetriche, classe LM/SNT1;

- Laurea magistrale Scienze delle professioni sanitarie tecniche, classe LM/SNT3.

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria

- Laurea in Biotecnologie, classe L-2;
- Laurea in Ingegneria della trasformazione digitale, classe L-8;
- Laurea in Ingegneria Gestionale, classe L-9;
- Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, classe L-25;
- Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari, classe L-26;
- Laurea in Cultura e Sostenibilità della Enogastronomia, classe L-GASTR;
- Laurea magistrale in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana, classi LM-9/LM-61;
- Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie, classe LM-69;
- Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari, classe LM-70;
- Laurea magistrale in Scienze viticole ed enologiche, classe LM-70, interateneo con l'Università di Milano, Torino, Palermo e Sassari.

Dipartimento di Scienze Sociali

- Laurea in Manager e giurista d'impresa, classi L-14/L-18;
- Laurea in Scienze per il servizio sociale professionale, classe L-39;
- Laurea magistrale in Comunicazione delle imprese e istituzioni pubbliche, classe LM-59;
- Laurea magistrale in Sviluppo sociale, classe LM-81.

Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienza della Formazione

- Laurea in Patrimonio e Turismo culturale, classe L-1;
- Laurea in Lettere Classe, classe L-10;
- Laurea in Lingue e culture straniere, classe L-11;
- Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione, classe L-19;
- Laurea in Scienze e tecniche psicologiche, classe L-24;
- Laurea magistrale in Filologia, Letterature e storia, classi LM-14/LM-15;
- Laurea magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale, classe LM-38;
- Laurea magistrale in Psicologia scolastica, classe LM-51.
- Laurea magistrale in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa, classi LM-50/LM-85;
- Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, classe LM-85 bis;
- Laurea magistrale in Scienze Antropologiche e Geografiche per i Patrimoni Culturali e la Valorizzazione dei Territori, classi LM-01/LM-80, interateneo con l'Università della Basilicata, del Salento e Napoli "Federico II";
- Laurea magistrale in Archeologia, classe LM-2, interateneo con l'Università di Bari Aldo Moro.

Il Rettore fa propria la proposta del Responsabile del Procedimento Amministrativo e invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Fratto, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI il decreto ministeriale n. 270, del 22 ottobre 2004, modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

i decreti ministeriali 8 gennaio 2009 e 19 febbraio 2009, relativi alla determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali delle professioni sanitarie;

il decreto ministeriale n. 249 del 10 settembre 2010, tabella 1, corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria, classe LM-85 bis;

il decreto ministeriale n. 1154 del 14 gennaio 2021, Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e corsi di studio;

il decreto direttoriale n. 2711 del 22 novembre 2021, indicazioni operative accreditamento corsi;

il decreto ministeriale n. 96, del 6 giugno 2023, modifiche al decreto ministeriale n. 270, del 22 ottobre 2004;

i decreti ministeriali n. 1648 e n. 1649 del 19 dicembre 2023, riforma delle classi di laurea e laurea magistrale;

le note prot. n. 12330 del 28 giugno 2024 e prot. 17071 del 24 settembre 2024, con le quali il MUR ha avviato la procedura di adeguamento dei corsi di studio alla riforma delle classi di laurea e laurea magistrale di cui ai decreti ministeriali n. 1648 e n. 1649 del 19 dicembre 2023 (ad eccezione de corsi di studio delle professioni sanitarie, laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, classe LM-85 bis e dei corsi di studio accreditati l'anno scorso già ai sensi dei nuovi decreti ministeriali);

la nota ministeriale prot. n. 21415 del 8 novembre 2024, definizione delle tempistiche per la definizione dell'Offerta Formativa a.a. 2025/2026;

il decreto ministeriale n. 1835 del 6 dicembre 2024, Offerta formativa a distanza;

la nota prot. n. 43135 del 2 agosto 2024 inviata dall'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti con la quale i Dipartimenti sono stati invitati a comunicare le determinazioni assunte dai rispettivi Consigli, in merito alla istituzione di nuovi Corsi di studio e alle modifiche degli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio attivi, al fine di sottoporre tutte le proposte all'approvazione degli Organi di Ateneo e all'inserimento nella Banca Dati ministeriale SUA-CdS, entro i termini stabiliti dal Ministero, per l'approvazione da parte del medesimo;

la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia, sedute del 7 ottobre 2024;

la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, seduta del 22 ottobre 2024;

la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 23 ottobre 2024;

la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Territorio, seduta del 24 ottobre 2024;

le delibere del Consiglio del Dipartimento di Scienze Sociali, riunioni del 24 ottobre 2024 e 5 dicembre 2024 con le quali si propone l'istituzione e l'attivazione dei seguenti corsi di studio:

- laurea in Manager e giurista d'impresa, classi L-14/L-18;
- laurea in Scienze del servizio sociale professionale, classe L-39;
- laurea magistrale in Comunicazione delle imprese e istituzioni pubbliche (prevalentemente a distanza), classe LM-59;

la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici.

VISTI

- Lettere, Beni culturali, Scienza della Formazione, seduta del 25 ottobre 2024;
la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina clinica sperimentali, seduta del 29 ottobre 2024;
la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche, seduta del 30 ottobre 2024;
le delibere del Senato Accademico, riunione del 13 novembre 2024, e del Consiglio di Amministrazione, riunione del 27 novembre, di approvazione delle proposte di modifiche semplificate degli Ordinamenti didattici dei corsi di studio in adeguamento ai decreti ministeriali n. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023, trasmesse al MUR e per le quali in CUN non ha ancora espresso il parere;
- VISTI la tabella dei docenti di riferimento approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta congiunta del 12 giugno 2024;
la nota del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria del 3 dicembre 2024;
il decreto del Direttore del Dipartimento di Economia, prot. n. 68668 del 4 dicembre 2024;
il decreto della Direttrice del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienza della Formazione, prot. n. 71206-III/2 del 11 dicembre 2024;
il decreto della Direttrice del Dipartimento di Scienze Sociali, prot. n. 72372-III/2 del 16 dicembre 2024;
il decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, prot. n. 72482-III/2 del 16 dicembre 2024;
il decreto del Direttore del Dipartimento di Economia, Management e territorio, prot. n. 72489-III/2 del 16 dicembre 2024;
- SENTITI i Direttori di Area Medica in ordine alla sostituzione dei docenti di riferimento trasferiti presso altro Ateneo;
- VISTI il Documento di Politiche e programmazione dell'Offerta Formativa a.a. 2025/2026;
la tabella dei docenti di riferimento dei corsi di studio a.a. 2025/2026;
la Relazione sulla certificabilità del Sistema Informativo di Ateneo del Responsabile dell'Area E-learning e servizi multimediali;
- sentito il delegato alla Didattica, prof. Giorgio Mori,
- DELIBERA**
- 1) di approvare la proposta di istituzione e attivazione dei seguenti corsi di studio:
 - laurea in Manager e giurista d'impresa, classi L-14/L-18;
 - laurea in Scienze del servizio sociale professionale, classe L-39;
 - laurea magistrale in Comunicazione delle imprese e istituzioni pubbliche (prevalentemente a distanza), classe LM-59;
 - 2) di approvare la proposta di modifica degli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di studio:
 - laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, classe LM-41;
 - laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria, classe LM-46;
 - 3) di approvare l'Offerta Formativa di Ateneo, a.a. 2025/2026, di seguito indicata:
- Dipartimento di Economia
- Laurea in Scienze dell'Amministrazione digitale, classe L-16;
 - Laurea in Economia Aziendale, classe L-18;

- Laurea in Economia, classe L-33;
- Laurea magistrale in Banca, Finanza e mercati, classi LM-56/LM-77;
- Laurea magistrale in Economia Aziendale, classe LM-77.

Dipartimento di Economia, Management e Territorio

- Laurea in Comunicazione, relazioni pubbliche e tecnologie digitali, classe L-20;
- Laurea in Economia e Management, classe L-33;
- Laurea magistrale in Imprenditorialità e Management Internazionale, classe LM-77;
- Laurea magistrale in Innovazione Digitale e Comunicazione, classe LM-91.

Dipartimento di Giurisprudenza

- Laurea in Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro classe L-14;
- Laurea in Scienze investigative, classe L-14;
- Laurea magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari, classe LMSC-GIUR;
- Laurea magistrale in Scienze giuridiche della sicurezza, classe LMSC-GIUR;
- Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, classe LMG/01.

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale e Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

- Laurea in Scienze biologiche, classe L-13;
- Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive, classe L-22
- Laurea in Infermieristica, classe L/SNT1, sedi di Foggia, San Giovanni Rotondo, Barletta, Lagonegro, Matera;
- Laurea in Fisioterapia, classe L/SNT2;
- Laurea in Logopedia, classe L/SNT2;
- Laurea in Dietistica, classe L/SNT3;
- Laurea in Igiene dentale, classe L/SNT3
- Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico - classe L/SNT3;
- Laurea in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia, classe L/SNT3, sede di Barletta;
- Laurea magistrale in Clinical and experimental biology, classe LM-6;
- Laurea magistrale in Medicina e chirurgia, classe LM-41 (a ciclo unico);
- Laurea magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria, classe LM-46 (a ciclo unico);
- Laurea magistrale in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate, classe LM-67;
- Laurea magistrale Scienze infermieristiche e ostetriche, classe LM/SNT1;
- Laurea magistrale Scienze delle professioni sanitarie tecniche, classe LM/SNT3.

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria

- Laurea in Biotecnologie, classe L-2;
- Laurea in Ingegneria della trasformazione digitale, classe L-8;
- Laurea in Ingegneria Gestionale, classe L-9;
- Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, classe L-25;
- Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari, classe L-26;
- Laurea in Cultura e Sostenibilità della Enogastronomia, classe L-GASTR;
- Laurea magistrale in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana, classi LM-9/LM-61;
- Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie, classe LM-69;
- Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari, classe LM-70;

- Laurea magistrale in Scienze viticole ed enologiche, classe LM-70, interateneo con l'Università di Milano, Torino, Palermo e Sassari.

Dipartimento di Scienze Sociali

- Laurea in Manager e giurista d'impresa, classi L-14/L-18;
- Laurea in Scienze del servizio sociale professionale, classe L-39;
- Laurea magistrale in Comunicazione delle imprese e istituzioni pubbliche, classe LM-59;
- Laurea magistrale in Sviluppo sociale, classe LM-81.

Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienza della Formazione

- Laurea in Patrimonio e Turismo culturale, classe L-1;
- Laurea in Lettere Classe, classe L-10;
- Laurea in Lingue e culture straniere, classe L-11;
- Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione, classe L-19;
- Laurea in Scienze e tecniche psicologiche, classe L-24;
- Laurea magistrale in Filologia, Letterature e storia, classi LM-14/LM-15;
- Laurea magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale, classe LM-38;
- Laurea magistrale in Psicologia scolastica, classe LM-51.
- Laurea magistrale in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa, classi LM-50/LM-85;
- Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, classe LM-85 bis;
- Laurea magistrale in Scienze Antropologiche e Geografiche per i Patrimoni Culturali e la Valorizzazione dei Territori, classi LM-01/LM-80, interateneo con l'Università della Basilicata, del Salento e Napoli "Federico II";
- Laurea magistrale in Archeologia, classe LM-2, interateneo con l'Università di Bari Aldo Moro.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Esaurito l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 14:04.

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Teresa Romei)

IL PRESIDENTE
(prof. Lorenzo Lo Muzio)

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005